Visori per immergersi in un viaggio nel tempo: al teatro greco o con Caravaggio

“Una ricostruzione fedele e straordinaria del teatro greco di Siracusa e un viaggio alla scoperta di Caravaggio. Un nuovo esempio di tecnologia a servizio del patrimonio culturale per un’offerta che si allarga a segmenti di turisti, come le famiglie ed i giovani, attirati da questo tipo di esperienze”. Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, ha presentato con queste parole il progetto culturale Secret Siracusa, viaggio nel passato. Tra reale e virtuale, permette ai fruitori un’esperienza immersiva nella Siracusa greca, al tempo di Eschilo, o nella vita e nelle opere di Caravaggio.

In locali non utilizzati di piazza Duomo, trova casa la nuova iniziativa. “Il progetto Secret Siracusa è stato pensato da Erga e Kairos, due realtà siracusane. Il tentativo è incrociare l’aspetto culturale con quello turistico che sembrano due rette parallele che non sincontrano mai: mettere a disposizione di tutti, siracusani innanzitutto, la possibilità di fare unesperienza, cioè di conoscere facendo interagire tale conoscenza con la propria persona e portandosi a casa questa conoscenza” spiega Enrico Jansiti di Erga. Utilizzando la tecnologia di Way Experience, che è un’Impresa Culturale Creativa (ICC), specializzata nella creazione e produzione di progetti culturali innovativi tramite tecnologie immersive (VR), Erga ha proposto al Comune di Siracusa il progetto come completamento di altri due già realizzati, alla Cattedrale ed alle Catacombe di San Giovanni.

Nella sala del pianterreno di Palazzo Vermexio, sono proposte due scene di luce: l’antica Siracusa e il teatro greco; il Rinascimento Caravaggio. Due possibilità di esperienza mediante l’uso dei visori che consentiranno di vivere dentro le scene, partecipando a 360° della realtà in cui si è

immersi.
“I visitatori potranno indossare i visori e scegliere quale esperienza vivere. La mostra unisce l’arte del Caravaggio al teatro greco. La luce e la bellezza di Caravaggio, che qui ha lasciato una testimonianza importante, e la luce del teatro greco”, ha detto Marco Pizzoni di Way.

Approvata variazione al Bilancio da 2,8 milioni di euro. “Maggiori entrate da fonti terze”

Via libera in Consiglio comunale alla corposa variazione al Bilancio 2025/2027 da 2,8 milioni di euro. Programmati nuovi interventi grazie ad una manovra di assestamento che prevede maggiori entrate, comprensive di avanzi di amministrazione vincolati derivanti dall’approvazione del rendiconto di gestione 2024 per 1.690.000 euro.
Le maggiori entrate derivano da Decreti regionali e statali di finanziamento, mentre la parte della spesa riguarda, tra gli altri, i cronoprogrammi aggiornati di alcuni progetti del PNRR; le politiche sociali, la transizione digitale, la sicurezza, interventi di Protezione civile e altri sulla impiantistica sportiva; altri ancora a favore del patrimonio edilizio residenziale e scolastico.
Nel suo intervento introduttivo, il sindaco Francesco Italia ha evidenziato come la variazione permetterà l’utilizzo di finanziamenti che mantenendo l’equilibrio di bilancio, rafforzano la solidità economica dell’Ente. “Questi interventi – ha detto Italia – non derivano da tributi ma da fonti

esterne e ci permettono di mantenere i cittadini al centro dell'azione amministrativa". Nel merito del provvedimento, il sindaco la ricordato prioritariamente il sistema di videosorveglianza finanziato per 185mila euro con fondi ministeriali. "Un segnale forte – ha aggiunto- a favore della sicurezza e dell'ordine pubblico. Rafforzato dal richiesto collegamento al circuito nazionale di sorveglianza, il servizio permetterà l'interazione con Prefettura e Forze dell'Ordine". Il sindaco ha poi ricordato gli interventi in materia di transizione digitale primo fra tutti lo "sportello digitale di prossimità" che permetterà l'erogazione di servizi a casa di quanti non possono muoversi. Ed ancora gli oltre 600mila euro per le politiche sociali "a dimostrazione della grande attenzione verso le fasce deboli della popolazione"; gli oltre 177mila euro per il De Simone e 25mila per il Tuccitto; gli 870mila euro alla Protezione civile per il ristoro di privati ed aziende colpite dall'alluvione del 2021; i 250mila euro sempre per la Protezione civile per la manutenzione del demanio idrico fluviale; gli 80mila per il Pnnr; gli oltre 130mila euro per l'edilizia economica e popolare e per quella scolastica.

A questi vanno aggiunti altri fondi qualificanti come i 50mila euro per il noleggio di mezzi per la Polizia municipale; gli 800mila per il conferimento di Rsu in discarica; 170mila euro per le tribune della Cittadella dello Sport, l'impianto antincendio del PalaLobello, i tornelli per il De Simone.

La variazione è stata modificata con degli emendamenti migliorativi di maggioranza ed opposizione. Sui 34 emendamenti presentati, l'Aula ne approvati 12. Il primo a firma Matteo Melfi destina 250mila euro di finanziamenti regionali per il ripristino della viabilità nella Traversa Serramendola, intersezione tra via Gianni e via Melilli, Traversa Capopassero, danneggiate dall'alluvione del 2021.

Due emendamenti di Fratelli d'Italia, illustrati da Paolo Romano, destinano 3mila euro per un progetto sociale e 20mila euro per attività natalizie. Un emendamento di Andrea Buccheri finanzia il progetto di manutenzione ordinaria dell'istituto

Verga Martoglio per 125mila euro. Un primo emendamento, tecnico, di Luigi Cavarra destina 176mila euro della Regione a favore di una cooperativa sociale per un contenzioso; un secondo stanzia 70mila euro per la manutenzione dei campi di inumazione, svuotamento carrellati e verde del cimitero; il terzo emendamento Cavarra stanzia 30mila euro a favore dell'ASMEL quale supporto all'attività dell'Ente nelle procedure di assunzione per profili professionali. L'emendamento di Concetta Carbone destina 6mila euro per l'acquisto di arredi e attrezzature per parchi gioco. Due emendamenti a firma Matteo Melfi e Nadia Garro stanziano 30mila euro per la festa di santa Lucia e 10mila euro per la realizzazione di iniziative di valorizzazione di attività commerciali.
Due emendamenti di Andrea Buccheri prevedono 27mila euro per attrezzature per il decoro urbano; e 15mila euro per l'istituzione di un fondo a favore delle Forze dell'Ordine vittime di atti vandalici. Infine l'emendamento di Angelo Greco impegna 70mila euro per l'abbattimento delle barriere architettoniche dei marciapiedi.
La delibera di variazione è stata successivamente resa esecutiva con apposita votazione.

Variazione di bilancio, le opposizioni ruggiscono: "La città soffre, manca una visione"

Il gruppo consiliare del Partito Democratico ha scelto di non votare la proposta di variazione di bilancio approvata dal

Consiglio Comunale, definendola “inadeguata e distante dalle reali esigenze della città”. In una nota congiunta i consiglieri Massimo Milazzo, Sara Zappulla e Angelo Greco spiegano le motivazioni di una decisione che riflette, a loro dire, la crescente distanza tra l’amministrazione e i problemi concreti di Siracusa. “Da tempo – scrivono – rivolgiamo appelli chiari affinché si intervenga su questioni urgenti e quotidiane, ma le nostre richieste restano sistematicamente inascoltate”.

Nella nota si evidenzia che la maggior parte degli emendamenti presentati dal PD non è stata accolta. Tra le proposte ignorate figurano maggiori fondi per la pulizia dei terreni incolti comunali e interventi in danno verso i proprietari inadempienti; l’istituzione di un sistema di comunicazione per le emergenze; l’attivazione di un servizio di trasporto per i malati oncologici; la manutenzione straordinaria delle strade, considerate oggi pericolose; l’intitolazione di un giardino alle vittime della strada, come gesto di memoria e sensibilizzazione.

L’unico emendamento presentato dal gruppo PD ed aprovato è quello che destina 70 mila euro all’abbattimento delle barriere architettoniche sui marciapiedi. Un intervento definito “doveroso”, a tutela delle persone con disabilità e fragilità motorie ma considerato da Milazzo, Greco e Zappulla insufficiente a colmare il divario tra le politiche dell’amministrazione e i bisogni della città.

“La città soffre – proseguono gli esponenti Pd – e chiede attenzione, cura, presenza. Non servono dichiarazioni d’intenti, né operazioni di facciata o passerelle mondane”.

In chiusura, i consiglieri denunciano l’assenza di una direzione chiara da parte del primo cittadino: “Non abbiamo votato la variazione di bilancio perché rappresenta l’ennesima tappa di una navigazione a vista. Il sindaco ha smarrito la rotta”.

Stessa accusa arriva dal capogruppo di FdI, Paolo Cavallaro. “Anche in questa variazione di bilancio – afferma – manca una visione lungimirante per Siracusa. Gli interventi risultano

dispersi, scollegati e lontani dalle priorità reali attese dai cittadini". Secondo Fratelli d'Italia, le scelte della Giunta trascurano temi centrali come la viabilità, la creazione di parcheggi, l'igiene urbana, la lotta all'evasione fiscale, il verde pubblico, la manutenzione scolastica e le politiche di prevenzione incendi e protezione civile.
Il gruppo segnala con disappunto la bocciatura di tre emendamenti presentati in Aula: la manutenzione urgente dei bagni pubblici, in condizioni ritenute indecorose; la progettazione dei marciapiedi di viale Scala Greca e viale Epipoli; la manutenzione delle piste ciclabili, per garantire maggiore sicurezza ai cittadini.
"Da un lato ci si rivolge a noi con appelli alla collaborazione – prosegue Cavallaro – ma dall'altro le nostre proposte vengono sistematicamente respinte, con motivazioni vaghe e pretestuose".
FdI ha scelto la linea dell'astensione, sia sulla proposta di variazione di bilancio che sulla richiesta di immediata esecutività, insieme ad altri sette consiglieri di opposizione.
"Non intendiamo renderci complici di un'amministrazione miope e lontana dai bisogni della città. Fratelli d'Italia resta fermamente alternativa a questo modello di governo. I cittadini . conclude Cavallaro – meritano scelte concrete, non una gestione frammentata e priva di visione. Continueremo a proporre interventi seri e a vigilare sull'operato dell'Amministrazione".

Carta (Grande Sicilia-Mpa):

“Revocare autorizzazione stoccaggio rifiuti nel porto di Augusta”

“Non possiamo restare in fermi di fronte a una scelta che mette a repentaglio la salute dei cittadini di Augusta e l’equilibrio di un ecosistema già fragile”, lo dice il deputato regionale Giuseppe Carta, firmatario dell’interpellanza urgente sull’impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi recentemente autorizzato nel porto commerciale di Augusta. “L’autorizzazione rilasciata lo scorso 12 giugno presenta gravi criticità: l’impianto dista solo 600 metri dal centro abitato, in palese violazione del Piano regionale per i rifiuti speciali che prevede una distanza minima di 3 chilometri. Non solo, la zona individuata ricade nelle Saline di Augusta, riconosciute come ZSC e ZPS (Zona Speciale di Conservazione e Zona di Protezione Speciale) per la loro biodiversità, mettendo in serio pericolo specie protette e l’intero equilibrio naturale dell’area”.
Carta sottolinea anche la mancanza di trasparenza nell’iter autorizzativo: “Secondo quanto emerso, il provvedimento sarebbe stato concesso in assenza dei pareri fondamentali da parte di enti preposti alla tutela della salute e dell’ambiente, come ARPA Sicilia, ASP di Siracusa e Soprintendenza ai Beni Culturali. Non è possibile affidarsi al meccanismo del silenzio assenso in un contesto tanto delicato: ciò rappresenta una scelta non solo inopportuna, ma pericolosamente irresponsabile”.
“Il porto di Augusta – aggiunge Carta – è già segnato da decenni di attività industriali, con tassi anomali di patologie oncologiche e respiratorie. L’autorizzazione di un impianto con una capacità di 500.000 tonnellate annue di rifiuti pericolosi senza adeguate verifiche equivale a condannare ulteriormente un territorio che ha già pagato un

prezzo altissimo in termini di salute e ambiente”.
Conclude chiedendo che l’autorizzazione venga immediatamente sospesa o revocata in via cautelativa, in attesa di una verifica indipendente e rigorosa sull’impatto sanitario e ambientale. “Non si può giocare con la salute dei cittadini né sacrificare la sicurezza pubblica sull’altare di scelte inopportune”.

Individuato in Germania ed estradato latitante 40enne ricercato per estorsione

Lo hanno rintracciato in Germania, a Wolfhagen. È così finita la latitanza di un 40enne di Pachino, con precedenti di polizia per estorsione e resistenza.
A carico dell’uomo era pendente un mandato di arresto europeo emanato il 19 febbraio scorso dalla Procura di Siracusa.
Grazie alla complessa attività info-investigativa condotta dai Carabinieri della Stazione di Pachino e dell’Aliquota Carabinieri della Sezione di Polizia Giudiziaria, coordinati dalla Procura di Siracusa, l’uomo, irreperibile e latitante, è stato localizzato in Germania e il 16 luglio gli è stato notificato dalla polizia tedesca il mandato di arresto europeo in forza del quale, nel pomeriggio del 1 agosto, è stato estradato in Italia con un volo Francoforte-Catania. All’aeroporto di Catania Fontanarossa è stato preso in carico dai Carabinieri e associato al carcere Cavadonna.
Gravato da un ordine di carcerazione emesso nel 2022 dalla Procura, deve scontare una pena complessiva di tre anni, undici mesi e ventisei giorni per alcune estorsioni commesse nel 2017 a Pachino.

Musica ad alto volume a tarda notte, multe tra Ortigia e zone balneari

Controlli rafforzati sui locali pubblici con l’arrivo della stagione estiva. Polizia di Stato in vampo per garantire la sicurezza degli avventori e tutelare il diritto al riposo dei residenti. L’attenzione delle forze dell’ordine si concentra in particolare sul rispetto degli orari e dei limiti di volume previsti per gli intrattenimenti musicali.

Nei giorni scorsi, le verifiche si sono focalizzate sulle zone balneari di Fontane Bianche, Terrauzza e Plemmirio anche a seguito di numerose segnalazioni da parte dei residenti che lamentavano la diffusione di musica ad alto volume fino a tarda notte da parte di alcuni locali.

Durante un intervento della Polizia Amministrativa della Questura di Siracusa, è stato denunciato il titolare di un esercizio che, alle 2 di notte, diffondeva musica ad alto volume, in violazione dell’ordinanza sindacale che vieta gli intrattenimenti musicali oltre l’1:30. Dalle verifiche è emerso che il locale, anche attraverso i social, pubblicizzava eventi musicali fino alle 3:00 del mattino, dimostrando così una consapevole inosservanza della normativa vigente.

Un altro gestore è stato invece sanzionato con una multa di 1.000 euro per l’assenza di autorizzazione sull’impianto acustico utilizzato.

I controlli hanno interessato anche i locali del centro cittadino frequentati dai più giovani, dove sono state riscontrate ulteriori irregolarità amministrative: cinque titolari sono stati sanzionati, anche per inosservanze legate all’impatto acustico.

Le operazioni di controllo proseguiranno per tutta l’estate, su tutto il territorio provinciale, con l’obiettivo di garantire una convivenza equilibrata tra svago e rispetto delle regole.

Abusi in rsa a Pachino, il Codacons chiede massimo rigore nei controlli

Il Codacons interviene sulla vicenda delle strutture socio-sanitarie di Pachino, dove sarebbero emersi gravi episodi di violenza e abusi sistematici ai danni di anziani e disabili. Il vicepresidente regionale dell’associazione, avvocato Bruno Messina, ha espresso “sdegno e rabbia” per quanto accaduto, definendo la situazione “inaccettabile” e richiedendo “una reazione immediata, netta e definitiva”.
Alla luce dei fatti, il Codacons annuncia la costituzione di parte offesa nel procedimento penale, chiedendo pene esemplari per tutti i responsabili. “Siamo di fronte a gesti ignobili e atti di crudeltà volontaria verso persone fragili, indifese e incapaci di difendersi – afferma Messina – che richiedono una risposta durissima da parte delle istituzioni”.
L’associazione sollecita inoltre un piano di controlli rigorosi e continui nelle RSA, con monitoraggi sanitari e psicologici periodici, condotti da medici qualificati. Tra le richieste vi sono anche sanzioni severe per le strutture che violano le normative, fino alla revoca delle autorizzazioni in caso di abusi gravi. In riferimento specifico al caso di Pachino, il Codacons invoca l’interdizione permanente per i soggetti coinvolti da qualsiasi ruolo nel settore assistenziale, vietando loro ogni futuro contatto con anziani

o disabili.
Per sostenere le famiglie colpite, il Codacons ha attivato una task force legale, guidata dall'avvocato Messina, che fornirà assistenza ai parenti delle vittime e promuoverà azioni per il risarcimento dei danni morali e materiali subiti.
Infine, l'associazione invita il Comune di Pachino e la Regione Siciliana a costituirsi parte offesa nel processo, per tutelare l'immagine della Sicilia e l'interesse collettivo. Attivati un indirizzo mail (sportellocodacons@gmail.com) e un contatto WhatsApp (3715201706).

"Incanto Siciliano", undici straordinarie donne (pazienti oncologiche) sfilano per la prevenzione

Saranno undici donne straordinarie le protagoniste della serata "Incanto Siciliano", in programma giovedì 7 agosto alle ore 20.00 nel cortile di Pietra del Palazzo della Città di Avola. Pazienti oncologiche, alcune hanno già vinto la battaglia contro il tumore al seno, altre sono ancora in cura.
L'iniziativa, organizzata dalla LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) nell'ambito della rassegna "Donne per sempre", inserita nel cartellone estivo patrocinato dal Comune, è un inno alla forza, alla femminilità e alla resilienza.
Le modelle, donne di età e percorsi diversi, sfileranno indossando sontuosi abiti d'epoca creati dalla stilista Palmira Pugliara, in un racconto visivo che rende omaggio alla bellezza e alla cultura siciliana, ma soprattutto alla dignità

e al coraggio di chi affronta ogni giorno la malattia con il sorriso.
Nato da un’idea del dottor Gianfranco Conti, senologo e volontario LILT, e della moglie Barbara Garofalo, anche lei attiva nell’associazione, il progetto è giunto al terzo anno, con l’obiettivo di diffondere la cultura della prevenzione attraverso lo spettacolo e la narrazione delle esperienze personali delle pazienti.
Ad aprire la serata saranno i saluti istituzionali della sindaca Rossana Cannata, del presidente LILT Siracusa Mario Lazzaro, e un intervento introduttivo del dottor Conti. A condurre l’evento sarà la giornalista Mascia Quadarella, che da tre anni cura volontariamente la comunicazione del progetto.
Un appuntamento che unisce moda, salute, cultura e solidarietà, per ricordare che la prevenzione salva la vita e che la femminilità non si spegne nemmeno nei momenti più difficili.

Walter Zenga e il Siracusa, fine corsa all’insegna delle polemiche

Oramai tra Walter Zenga ed il Siracusa calcio volano gli stracci. Nuovo botta e risposta al vetriolo tra l’ex brand ambassador ed il presidente Alessandro Ricci.
Che tra i due l’idillio fosse finito era noto da tempo, ma ora il confronto si è acceso via social.
Ad aprire le danze è stato l’ex portiere di Inter e Nazionale che, in una lunga storia Instagram, ha espresso tutta la sua amarezza per l’interruzione, di fatto, del rapporto con la

società siracusana, nonostante un contratto formalmente valido fino al giugno 2026.
“In tanti mi chiedono cosa sia successo tra me e il presidente Ricci. Ebbene, io avevo un contratto per promuovere il brand Siracusa, portando sponsor, contatti media, eventi. Avevo attivato collaborazioni per il torneo internazionale di Biella e per un’azienda di integratori. Tutto lasciato cadere dalla società” scrive Zenga, visibilmente deluso.
L’ex brand ambassador non si limita a evidenziare le mancate opportunità, ma punta il dito anche su questioni economiche, parlando di “cinque mesi di stipendi arretrati e un rimborso mai corrisposto per ottobre.”
E conclude con tono sarcastico: “Il presidente diceva che ‘il Siracusa non è un bancomat’ e che ‘i contratti si rispettano’. D’accordo, ma vale anche per lui, o no?”
Dopo aver annunciato giorni fa la volontà di non rispondere più pubblicamente alle critiche, il presidente Alessandro Ricci ha deciso stavolta di intervenire con una dichiarazione pungente. “Ricordiamo al signor Walter Zenga che un contratto di lavoro subordinato prevede la presenza quotidiana sul posto di lavoro e non saltuariamente, cioè due weekend al mese completamente spesato,” ha dichiarato Ricci, lasciando intendere che l’impegno del brand ambassador non fosse all’altezza delle aspettative societarie.
Poi frecciatina finale chiude la sua replica: “Rimaniamo sorpresi, soprattutto perché erano in corso interlocuzioni con il suo legale. Sic transit gloria mundi.”

“Più spiagge libere per

tutti”, la protesta siracusana trova l’adesione di Mare Libero

Da Agrigento, anche le associazioni Mare Libero Sicilia e Centro Consumatori Italia (sez. Sicilia), aderiscono e supportano
con forza la petizione promossa da Marco Gambuzza e rivolta al Comune di Siracusa, con cui si chiede un’urgente
revisione del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM). Obiettivo, spiega il promotore, “restituire ai cittadini il diritto a
spiagge libere e accessibili”.
Mare Libero Sicilia e Centro Consumatori Italia sposano la richiesta. “È inaccettabile la progressiva e inesorabile
privatizzazione del litorale siracusano, un bene che appartiene a tutti. La nostra adesione è un impegno concreto a difendere il diritto
di ogni cittadino, residente o visitatore di godere liberamente e gratuitamente del mare. È un diritto,
non un privilegio”, spiegano i referenti delle Aps.

Le richieste avanzate al Comune di Siracusa sono chiare e precise:
spiagge libere al 50% nelle aree di
Arenella e Fontane Bianche, limitando le concessioni a lidi e stabilimenti;
garantire l’accesso libero e via terra
a luoghi storici e amati come lo Sbarcadero, chiedendo che torni a essere per metà a disposizione
della comunità. Inoltre, si chiede di includere nel Piano la spiaggetta di via Iceta, rendendola
accessibile a tutti, magari – suggeriscono – “tramite l’esproprio di un breve corridoio pedonale”.
Tra le prossime iniziative anche la richiesta di un tavolo in

Prefettura e la
presentazione di un esposto alla Procura per verificare eventuali abusi.